

PREGHIERA COMUNITARIA

INCONTRO DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

La preghiera inizia con un canto di invocazione allo Spirito Santo.

Terminato il canto il celebrante dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Il celebrante:

La pace sia con voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

Il celebrante:

Fratelli e sorelle, qui radunati nell'ascolto e nella riflessione, invochiamo lo Spirito del Signore affinché ci guidi alla verità tutta intera:

Il celebrante e l'assemblea insieme:

**Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.**

**Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori.**

**Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire
tutti insieme.**

**Non permettere che da noi peccatori
sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.**

**Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi
e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre
e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.**

Tutti siedono.

Viene pregato il salmo 45 (44) a cori alterni:

SALMO 44 Le nozze del Re

A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo Sposo: andategli incontro (Mt 25, 6).

Effonde il mio cuore liete parole, †
io canto al re il mio poema. *

La mia lingua è stilo di scriba veloce.

**Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †
sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
ti ha benedetto Dio per sempre.**

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †
nello splendore della tua maestà
ti arrida la sorte, *
avanza per la verità,
la mitezza e la giustizia.

**La tua destra ti mostri prodigi: †
le tue frecce acute
colpiscono al cuore i tuoi nemici; *
sotto di te cadono i popoli.**

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; *
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

**Ami la giustizia e l'empietà detesti: †
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato *
con olio di letizia,
a preferenza dei tuoi eguali.**

Le tue vesti sono tutte mirra,
aloè e cassia, *
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette; *
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, *
dimentica il tuo popolo
e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza. *
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, *
i più ricchi del popolo
cercano il tuo volto.
La figlia del re è tutta splendore, *
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; *
con lei le vergini compagne
a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza, *
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome
per tutte le generazioni, *
e i popoli ti loderanno in eterno,
per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il celebrante:

Signore Gesù, Messia di Dio e Re dei re,
«pieno di grazia e di verità»,
prendendo carne dalla nostra carne
tu hai sposato la natura umana
per adornarla della tua bellezza divina
e condurla fino al palazzo del cielo.
Fa' che sull'esempio di Maria,
immagine perfetta della Chiesa,
tendiamo l'orecchio alla tua parola
dimenticando la casa dei nostri padri,
per andare, in mezzo a canti di festa,
al banchetto delle nozze eterne.
Sii benedetto ora e nei secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio.